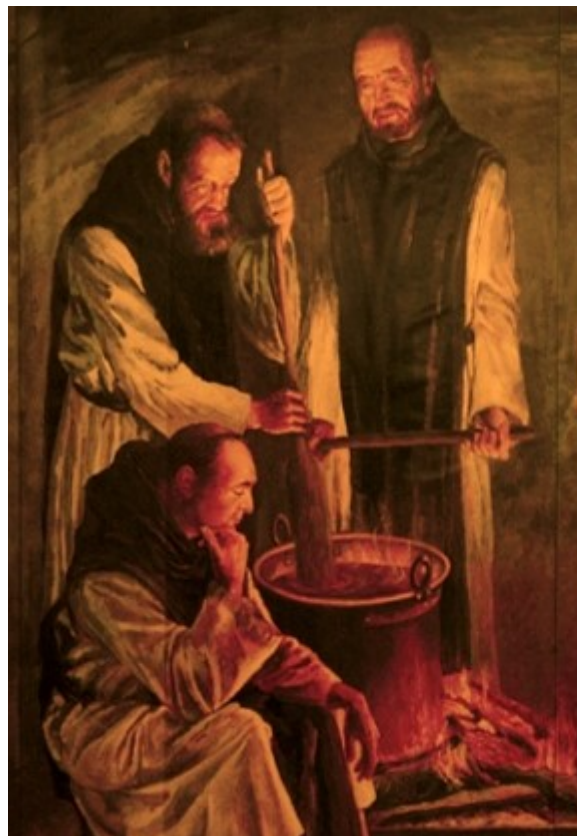


# BEATO BERTRANDO DI GRAND-SELVE, ABATE

10 luglio - memoria facoltativa



*Uno dei suoi monaci attesta che «era uomo di incomparabile semplicità e purezza di cuore, a tutti amabile per la dolcezza e mitezza, forte nelle avversità, grande nell'amore». Bertrando si dedicò alla predicazione, e si recò spesso nella Francia meridionale per combattere gli errori degli Albigesi, che lo perseguitarono e lo costrinsero ad abbandonare la sua abbazia e a vivere per due anni in Italia. Il 31 marzo 1145, Bertrando e i monaci della comunità di Grandselve, fondata nel 1117 e osservante la regola di san Benedetto alla maniera cistercense, furono associati formalmente all'Ordine, specialmente per opera di san Bernardo, che tanto stimava il beato. Bertrando, fin dagli inizi della sua vita monastica, ebbe cura di meditare ogni giorno il Vangelo e di mantenersi in uno stato di grande purezza, tanto che nessuno osava riportargli notizie di avvenimenti estranei alla vita religiosa. Al solo udire il nome di Gesù le lagrime scaturivano dai suoi occhi e durante la Messa, come raccontò egli stesso, aveva spesso apparizioni celesti. Morì l'11 luglio 1149 e fu venerato a Grandselve il 20 novembre, fino a quando il monastero non fu distrutto.*

*Dal Comune degli abati oppure dal Comune dei monaci.*

## COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno,  
donaci di eseguire fedelmente la tua volontà  
e di testimoniarla con la santità della vita,  
affinché, per l'intercessione del beato Bertrando, abate,  
non contraddiciamo con le opere  
quanto proclamiamo con le nostre parole.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**